



Diocesi di Tortona

## *Centro "Paolo VI"*

# CARTA DEI SERVIZI

*Rev.05 del 29 settembre 2023*



## INDICE

La storia.....	3
La Mission.....	4
La Direzione.....	5
Modalità di accesso e di presa in carico.....	6
Di cosa ci occupiamo .....	7
Obiettivi .....	8
Offerta terapeutico-riabilitativa .....	9
Attività e metodologia.....	10
Servizio Residenziale .....	11
Servizio Sociale .....	16
Servizio Infermieristico.....	16
Servizio Ambulatoriale .....	17
Altri Servizi .....	19
Privacy.....	20
Organismo di Vigilanza D. Lgs.231/2001.....	20
Prevenzione e Protezione.....	20
Qualità .....	21
URP.....	21
Rischio clinico.....	22
Formazione.....	22
Contatti .....	24
Come arrivare.....	25
Note finali.....	26

## LA STORIA

Il Centro Paolo VI Onlus, proprietà della Diocesi di Tortona, é nato come “Centro Medico Psico-Pedagogico”, fondato da Mons. Francesco Remotti nel 1966, a Caldirola (AL) per erogare prestazioni educative e riabilitative a favore di bambini, adolescenti e giovani adulti, che presentavano ritardo cognitivo, disturbi di personalità e gravi problemi socio-relazionali.

Nel 1985 il Centro ha cambiato sede, da Caldirola a Casalnoceto, e denominazione, assumendo, grazie a un nuovo assetto organizzativo e a una diversa impostazione dei servizi, quella di “Centro di Riabilitazione”, convenzionato con l'ex USSL n. 72 di Tortona (ora ASL AL), sulla base dell'art. 26 della legge n.833/78.

Attualmente si configura come Centro di Riabilitazione Extra Ospedaliera, a seguito dei provvedimenti di accreditamento provvisorio della Regione Piemonte.

In seguito alle nuove normative nazionali e regionali in materia di prestazioni sanitarie e riabilitative, il Centro Paolo VI ha iniziato un percorso di trasformazione e riconversione ai fini dell'accREDITAMENTO definitivo quale Struttura Intermedia di Riabilitazione Extra-Ospedaliera per le Patologie Neuropsichiatriche in Età Evolutiva.

a struttura dispone di 80 posti letto e di un ambulatorio RRF di 1° livello ed è provvisoriamente accreditata in base alle D.G.R. della Regione Piemonte di seguito elencate:

- n° 45-1314 del 13.11.2000;
- n° 56-1363 del 29.12.2010;
- n° 46-8657 del 29.03.2019.



## LA MISSION

Il Centro “Paolo VI” trae la sua origine dall’opera del sacerdote Don Francesco Remotti ed intende proseguire l’attività, mediante l’istituzione di un intervento sanitario/socio-sanitario e riabilitativo a favore di soggetti in stato di bisogno che presentano disturbi psichici e/o neuromotori, con una particolare predilezione per l’età evolutiva. La MISSION del Centro “Paolo VI”, in una visione ispirata alla concezione cristiana del suo Fondatore, può essere sintetizzata nel concetto del

*“prendersi cura” dell’ospite”  
attraverso il farsi carico dei suoi bisogni complessivi di persona*

Pertanto, l’intervento sanitario, socio-sanitario, teso all’attuazione di percorsi terapeutici e riabilitativi, deve avere al centro dei propri obiettivi la *persona* e non solo la malattia, nell’intento finale di migliorare la qualità di vita dell’ospite.

**Il Centro “Paolo VI” realizza la propria Mission attraverso la seguente POLITICA:**

### **Sostegno alle famiglie**

Sostenere le famiglie dei pazienti aiutandole ad alleviare il peso delle sofferenze che accompagnano la loro vita.

### **Formazione e supervisione**

Analizzare sistematicamente le esigenze di formazione e supervisione, predisporre la progettazione e l’erogazione di eventi formativi in campo sanitario, rivolti ai professionisti della sanità nell’ambito della formazione continua in medicina (ECM).

### **Promozione di convegni e ricerca**

Promuovere l’organizzazione di convegni e favorire l’attività di ricerca mettendo a disposizione le informazioni raccolte nello svolgimento dell’attività clinica e la collaborazione del personale.

### **Organizzazione**

Definire con attenzione processi sempre adeguati alla tipologia del paziente sia dal punto di vista organizzativo-gestionale sia dal punto di vista clinico.

### **Comunicazione**

Garantire, promuovere e facilitare la comunicazione interna tra le diverse aree funzionali e organizzative.

### **Collaborazione**

Favorire e incentivare la condivisione e l’interazione tra tutte le aree funzionali al fine di migliorare la qualità di vita del paziente e definire e aggiornare i processi che garantiscano l’efficacia e l’efficienza del sistema qualità.

### **Miglioramento**

Soddisfare i requisiti e migliorare in continuo l’efficacia del Sistema Gestione

Qualità in particolare nell’erogazione delle prestazioni sanitarie, socio sanitarie e riabilitative.

### **Salute e Sicurezza**

Garantire le migliori condizioni possibili di salute e sicurezza sia per l’operatore che per il paziente, nel rispetto della normativa vigente.

### **Analisi del contesto**

Il Centro ha implementato un sistema di gestione per la qualità, analizzando il contesto in cui opera, valutando le esigenze e le aspettative di tutti gli stakeholders coinvolti, individuando gli elementi significativi dei processi e delle attività aziendali e gestendo i rischi e le opportunità associati ai fattori interni ed esterni che lo possono influenzare.

### **Cura dell’Ambiente**

Creare e migliorare l’ambiente sia dal punto di vista fisico sia relazionale tanto per il personale quanto per il paziente.

## LA DIREZIONE

A garanzia del corretto funzionamento della struttura e dell'impegno di tutto il personale, opera il Consiglio Direttivo composto da:

Direttore Generale

Don Cesare De Paoli

Direttore Medico

Dott. Giovanni Brisone

Direttore Amministrazione e Controllo

Sig.ra Alessandra Conca

Direttore Economato e Servizi Tecnici

Sig. Mario Marasco

Direttore Risorse Umane

Dott. Maurizio Piloni



## **MODALITÀ DI ACCESSO E DI PRESA IN CARICO**

La procedura di ammissione in regime residenziale viene avviata su richiesta dei Servizi Territoriali ed inoltrata al Servizio Sociale del Centro Paolo VI che gestisce la lista di attesa in collaborazione con i Clinici Responsabili delle Unità. Successivamente si prevede il coinvolgimento diretto dell'Ospite e della Famiglia. Sono quindi presentati e condivisi con la Famiglia, con l'Ente Inviante e/o Affidatario e con l'Ospite, il Regolamento dell'Unità, i Consensi Informati e il Contratto di Ospitalità in modo che tutti gli attori coinvolti aderiscano ai presupposti indispensabili ai fini della collaborazione fra gli stessi.

Il programma terapeutico e il monitoraggio saranno condivisi e concertati con i servizi invianti.



## DI COSA CI OCCUPIAMO

Il Centro Paolo VI si occupa di patologie neuropsichiatriche in età evolutiva ed in particolare di :

- Disturbi di Personalità
- Disturbi della condotta e della sfera emozionale
- Disturbi del comportamento
- Disturbi dello spettro schizofrenico
- Sindromi post-traumatiche
- Disturbi dell'umore
- Scopenso psicotico
- Disabilità intellettiva e relazionale
- Disturbi del Neurosviluppo
- Patologie neuromotorie
- Sindromi Genetiche
- Disturbi Neuropsicologici complessi con problematiche di tipo comportamentale

I criteri di esclusione riguardano:

- Quadri di anoressia con grave compromissione nutrizionale
- Quadri di disadattamento sociale senza evidenti aspetti psicopatologici



## OBIETTIVI

Sono obiettivi generali del Centro Paolo VI l'accoglienza del minore in difficoltà e la realizzazione di un progetto terapeutico-riabilitativo finalizzato al conseguimento del maggior grado di benessere possibile.

L'intervento istituzionale avviene attraverso la costruzione di un'adeguata alleanza terapeutica, il riconoscimento dei bisogni specifici del Paziente e della sua Famiglia, la precisazione del quadro diagnostico-funzionale e la redazione del Piano Terapeutico-Riabilitativo Individualizzato. L'intervento terapeutico-riabilitativo tiene conto dei bisogni specifici del Minore, degli eventuali deficit e delle abilità residue della Persona, del significato della sintomatologia e della complessità delle dinamiche psicopatologiche, dei fattori ambientali e contestuali e delle risorse presenti. attraverso la redazione del Progetto Terapeutico si definiscono gli esiti desiderati, le aspettative e le priorità del Minore e dei Familiari, si evidenziano gli obiettivi a breve, medio e lungo termine nonché i tempi di attuazione previsti.





## **OFFERTA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA**

L'Equipe terapeutica-riabilitativa è costituita da professionisti che garantiscono un intervento multidisciplinare ed integrato. I medesimi obiettivi vengono perseguiti con tecniche diverse e complementari in modo da rendere l'intervento riabilitativo intensivo e armonico.

Si garantisce:

- Assistenza medico-infermieristica h 24
- Gestione e monitoraggio psicofarmacologico
- Presenza quotidiana dell'equipe multi-professionale: NPI, psicologo, educatore professionale/tecnico della riabilitazione psichiatrica, infermiere, OSS

Gli ospiti dispongono dei seguenti trattamenti:

- Visite NPI
- Psicoterapia individuale
- Psicoterapia di Gruppo
- Colloqui psicologici di sostegno
- Counseling familiare
- Intervento educativo
- Riabilitazione cognitiva
- Riabilitazione neuropsicologica
- Riabilitazione neuropsicomotoria
- Logopedia
- Fisioterapia
- Musicoterapia
- Laboratorio pedagogico per inserimenti scolatici e scuola parentale

E' inoltre possibile fruire delle seguenti prestazioni professionali:

- Terapia ambientale
- Training per le autonomie di base e socio-relazionali
- Attività motoria e ludico-ricreativa
- Laboratori di attività occupazionale
- Laboratorio di attività espressiva
- Esperienze di Ri-socializzazione

## ATTIVITÀ E METODOLOGIA

A seguito dell'inserimento, segue una fase di osservazione e valutazione che si conclude con l'Equipe Psico-Diagnostica che riunisce gli Operatori che hanno valutato l'Ospite.

La valutazione di compone di:

- Raccolta Anamnestica
- Relazione Educativa
- Valutazione Neuropsichiatrica e Psicodiagnostica secondo I criteri di classificazione ICD-10
- Profilo Cognitivo e Funzionale realizzato mediante: valutazione psicometrica e scale di autonomia funzionale
- Valutazioni dei Terapisti della Riabilitazione Eventuale Approfondimento Neuropsicologico Test e valutazioni psicologiche

L'Equipe elabora una diagnosi psichiatrica, psicologica e funzionale e definisce le linee guida del Progetto Terapeutico-Riabilitativo.

Si procede dunque con la redazione del progetto, sintesi di:

- PAI (Piano Assistenziale Individuale)
- PEI (Piano Educativo Individuale)
- PRI (Piano Riabilitativo Individuale)
- Piano farmaco-terapeutico

Il Progetto Riabilitativo prevede: tipologia e durata dell'intervento, finalità generali, obiettivi prioritari, stile relazionale di elezione, attività educative settimanali.

Il Progetto Riabilitativo è sottoposto a verifica e riesame ogni 6 mesi. L'attuazione del Progetto è monitorata e verificata settimanalmente in occasione della Riunione del Gruppo di lavoro. Viene inviata una relazione clinica di aggiornamento ai Servizi Inviati ogni 6 mesi. La metodologia adottata si fonda sul modello di integrazione funzionale che implica la presenza di personale clinico, infermieristico, riabilitativo, educativo e assistenziale, in modo da garantire la presa in carico multidisciplinare e globale dei bisogni del paziente.

La dimissione avviene di norma in seguito alla conclusione del Progetto condiviso nel momento della presa in carico.

Prima del termine vengono effettuati alcuni aggiornamenti clinico-strumentali.

Al momento della dimissione viene rilasciata alla Famiglia ed ai Servizi del territorio una lettera di dimissione a cui fa seguito l'invio di una relazione di fine progetto.

## SERVIZIO RESIDENZIALE

Si tratta di un servizio estensivo in cui l'ambiente di vita dell'ospite e la qualità delle relazioni con l'equipe clinico-educativa e con i pari, sono essenza stessa del progetto terapeutico-riabilitativo multidisciplinare ed integrato. La terapia ambientale prevede dunque che sia garantito un alto livello di contenimento emotivo e che lo stile relazionale adottato sia adeguato alle particolari caratteristiche cliniche dell'utente. I bisogni dell'ospite e della sua famiglia sono elemento focale della valutazione cui segue la progettazione di specifici trattamenti. Per tale ragione, all'interno del Centro Paolo VI, sono costituite diverse Unità che accolgono pazienti omogenei per età e quadro clinico.

Il servizio dispone di 80 posti letto suddivisi in:

n° 10 pl Unità Pronta Accoglienza (UPA);

n° 70 pl Unità di Attività Terapeutico-riabilitativa suddivisa in

- ✓ n° 40 pl disturbi psicopatologici in infanzia e adolescenza (Comunità A, Comunità B, 4° Gruppo, Modulo Psico-Organici);
- ✓ n° 20 pl Gravi patologie neuromotorie (5° Gruppo e Unità Gravi Cerebropatie);
- ✓ n° 10 pl Unità di Predimissione (Comunità C).



## UNITÀ DI PRONTA ACCOGLIENZA (10 P.L.)

Accoglie minori dai 6 ai 17 anni per gravi quadri sintomatologici (disturbi del comportamento con agiti etero aggressivi, perdurante stato di agitazione psicomotoria, gravi alterazioni del controllo degli impulsi, scompenso psicotico, comportamenti/agiti auto lesivi) in fase post-acuta provenienti da un ricovero in NPI, Pediatria, SPDC.

La permanenza in UPA prevede un periodo di degenza per un periodo limitato di quarantacinque giorni.

Il reparto garantisce un ambiente chiuso con accesso regolamentato, spazi e attrezzature sono organizzate per le necessità di casi che richiedono un alto livello di assistenza medica ed infermieristica (24 ore al giorno), poiché trattasi di pazienti con gravi disturbi del comportamento con agiti auto ed etero aggressivi, stati di agitazione psicomotoria prolungati, gravi alterazioni del controllo degli impulsi.

Data la particolare tipologia dell'utenza, si precisa che sono stati adottati alcuni accorgimenti strutturali ed impiantistici al fine di garantire la sicurezza degli ospiti.

L'UPA è una risorsa terapeutica con approccio e funzionamento psicodinamico integrato all'interno del quale si attua un programma individualizzato di interventi neuropsichiatrici, psicologici, psicoterapeutici, psicofarmacologici, riabilitativi e di socializzazione, realizzati da una équipe multiprofessionale e multidisciplinare, in stretto collegamento con i Servizi Territoriali invianti del SSN.

La finalità della struttura è individuare il bisogno terapeutico, articolare una futura progettualità per il paziente ed individuare una risposta appropriata ai suoi bisogni specifici.



# UNITÀ DI ATTIVITÀ TERAPEUTICO-RIABILITATIVA

(70 P.L.)

## **Disturbi psicopatologici in infanzia e adolescenza (40 p.l.)**

- **COMUNITÀ A (10 P.L.)**

Comunità ad alta intensità di intervento che accoglie minori tra i 12 ed i 18 anni con disturbo psicopatologico in infanzia e adolescenza.

- **COMUNITÀ B (10 P.L.)**

Comunità ad alta intensità di intervento che accoglie minori tra i 6 ed i 14 anni con disturbo psicopatologico in infanzia e adolescenza.

Le Comunità A e B ospitano pre-adolescenti e adolescenti di sesso sia maschile che femminile, affetti da problematiche di tipo neuropsichiatrico in fase di decorso clinico post-acuto e fanno parte dell'area dedicata all'intervento terapeutico riabilitativo per i "disturbi psicopatologici dell'infanzia e dell'adolescenza".

I due Moduli si propongono come gruppi ad alta intensità di cura e rappresentano gli ambiti di vita all'interno dei quali il progetto riabilitativo, delineato durante la prima fase di degenza nell'Unità di Pronta Accoglienza, inizia a svilupparsi dopo il raggiungimento di una stabilizzazione del quadro clinico.

All'interno dei moduli si delineano gli obiettivi e le finalità del percorso clinico dell'utente che accompagna l'ospite verso la dimissione definitiva.

- **MPO - Modulo Psico-organici (10 P.L.)**

Comunità ad alta intensità di intervento che accoglie minori tra i 6 ed i 14 anni con sintomatologia psichiatrica, disabilità intellettiva e/o relazionale, sindromi psico-organiche.

- **4° GRUPPO (10 P.L.)**

Comunità ad alta intensità di intervento che accoglie minori tra i 12 ed i 18 anni con sintomatologia psichiatrica, disabilità intellettiva e/o relazionale, sindromi psico-organiche.

I minori accolti in MPO e 4° gruppo presentano quadri clinici complessi con sintomi psichiatrici di innesto su disturbi del neurosviluppo, spesso in pazienti ricoverati per ordine dell'Autorità Giudiziaria. L'intervento terapeutico è finalizzato a ridurre i comportamenti problematici, promuovere l'autoregolazione emotiva e l'acquisizione di competenze sociali in un'ottica evolutiva, restituendo al minore riconoscimento, accoglienza, possibilità di autoregolazione e autodeterminazione, mediante esperienze emotivo-correttive. Mediante la costruzione

dell'alleanza terapeutica all'interno di un ambiente medio-prevedibile idoneo ai bisogni del minore, attraverso la comprensione del significato funzionale dei segni e sintomi, si lavora per la riduzione ed il controllo delle problematiche comportamentali nonché per la risocializzazione e, se possibile, per il rientro in famiglia.

### **Gravi Patologie Neuro-motorie (20 P.L.)**

- **UGC – Unità Gravi cerebropatie (10 P.L.)**

Comunità ad alta intensità di intervento che accoglie minori tra i 6 ed i 14 anni con disturbo del Neuro sviluppo, sindromi genetiche e problemi comportamentali.

- **5° GRUPPO (10 P.L.)**

Comunità ad alta intensità di intervento che accoglie minori tra i 12 ed i 18 anni con disturbo del Neuro sviluppo, sindromi genetiche e problemi comportamentali.

I minori ospiti sono prevalentemente affetti dall'ampio spettro di patologie che si identificano sotto la dicitura di sindromi da alterazione globale dello sviluppo psicologico o disordini pervasivi dello sviluppo o ancora Disturbi nello spettro autistico.

La finalità riabilitativa generale è la promozione del miglior livello di autonomia e di adattamento socio ambientale possibile, nel rispetto del quadro clinico di riferimento, da attuarsi con un progetto personalizzato individuale.

Gli interventi riabilitativi e i programmi psico-educativi applicati hanno come fine ultimo il miglioramento della qualità della vita, l'innalzamento del funzionamento individuale e del comportamento adattivo all'ambiente familiare e comunitario attraverso la riduzione e possibilmente l'estinzione degli aspetti comportamentali problematici che spesso caratterizzano gli utenti affetti da sindromi da alterazione globale dello sviluppo psicologico.

### **Unità di Pre-dimissione (10 P.L.)**

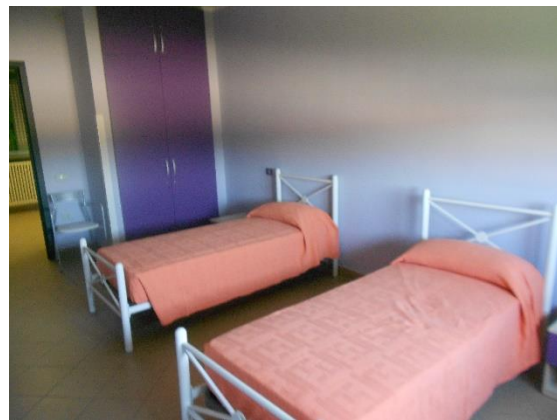
- **COMUNITÀ C (10 P.L.)**

Accoglie adolescenti nell'ultima fase del ricovero per la preparazione al rientro in famiglia o al passaggio in comunità psico-sociali.

Il Modulo si caratterizza e si differenzia dagli altri Moduli di degenza per i pre-adolescenti e adolescenti del Centro Paolo VI, per avere tra le finalità, quella di stimolare i ragazzi a sperimentare capacità e risorse personali in termini di autonomia, di competenze relazionali e di socializzazione, garantendo la prosecuzione di un intervento terapeutico e riabilitativo specifico, in armonia e continuità con il percorso iniziato all'interno del Centro Paolo VI.

Durante il periodo di degenza viene favorito ed intensificato un riavvicinamento al nucleo

familiare e vengono strutturati attività, laboratori, tirocini professionalizzanti ed attività ludico-sportive all'esterno, per preparare l'adolescente ad affrontare il delicato momento delle dimissioni e il mondo esterno.



## SERVIZIO SOCIALE

Il Centro Paolo VI dispone di un Servizio Sociale che riceve le richieste d'inserimento inoltrate dagli operatori degli Enti invianti.

Collabora con i clinici agli inserimenti degli utenti mantenendo il rapporto con le loro famiglie. Collabora al progetto riabilitativo in atto e cura il contatto con gli Operatori degli Enti invianti (ASL/ATS, Comuni e Consorzi, Tribunale per i Minorenni).

Si occupa, in collaborazione con gli operatori territoriali, della dimissione dei pazienti programmando il loro rientro a casa od il trasferimento ad altra struttura.

## SERVIZIO INFERMIERISTICO

Il servizio infermieristico fornisce un'assistenza continua nelle 24 ore per 365 giorni l'anno. L'equipe, composta da infermieri professionali, opera secondo specifici protocolli operativi adottati dal Centro ed agisce in stretta collaborazione e sinergicamente con le altre figure professionali finalizzando il proprio operato alla prevenzione e alla cura delle patologie.





## SERVIZIO AMBULATORIALE

Il Servizio Ambulatoriale si occupa delle patologie neurologiche e psichiatriche in età evolutiva quali epilessia, paralisi cerebrali infantili, ritardi psicomotori, ritardi mentali, autismo, sindromi malformative, disturbi del movimento, malattie neuromuscolari, patologie neuropsicologiche riferibili a disturbi del linguaggio e dell'apprendimento, difficoltà relazionali e del comportamento, disturbi psichici minori.

Il Servizio Ambulatoriale opera in regime di convenzione così come pure in regime privatistico.

**Area Medico-Riabilitativa - Età Evolutiva:** Fisioterapia e Terapia Occupazionale, Trattativi Riabilitativi in Piscina, Massaggio Infantile, Osteopatia, Linfodrenaggio Manuale, Fisioterapia respiratoria disostruente, Servizio Pedagogico, Neuropsicomotricità in stanza e in acqua, Intervento Psicoeducativo con programma TEACCH e metodo ABA, Logopedia, Musicoterapia.



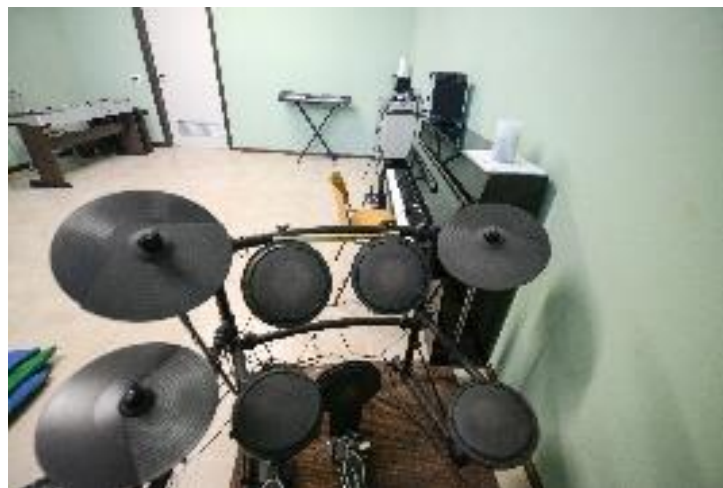
**Area Medico-Riabilitativa - Età Adulta:** Fisioterapia e Terapia Occupazionale, Trattamenti Riabilitativi in Piscina, Osteopatia, Linfodrenaggio Manuale, Logopedia, Musicoterapia, Terapia fisica ossia Elettroterapia antalgica (TENS e Ionoforesi), ultrasuoni a massaggio, magnetoterapia, laserterapia, radarterapia e Tecarterapia.



**Servizio di Psicologia Clinica - Età Evolutiva:** Psicoterapia individuale, Supporto alla genitorialità, Sostegno a pazienti con patologie organiche, Trattamento degli esiti di trauma, Interventi brevi e focali, Consulenza alla scuola ed alla famiglia, Riabilitazione neuropsicologica.



**Servizio di Psicologia Clinica - Età Adulta:** Psicoterapia individuale, Sostegno a pazienti con patologie organiche, Trattamento degli esiti di trauma, Interventi brevi e focali, Riabilitazione neuropsicologica



## ALTRI SERVIZI

### **Pasti**

L'aspetto nutrizionale costituisce un fattore decisivo all'interno di tutti i percorsi di riabilitazione. Ogni giorno l'ospite ha la possibilità, compatibilmente con le indicazioni mediche e fatte salve precise indicazioni dietistiche di scegliere tra diverse opzioni. Vegetariani, ospiti che presentano intolleranze o allergie e con specifiche abitudini alimentari legate a motivi religiosi.

Tutti i pasti sono preparati nella cucina interna della struttura e sono distribuiti utilizzando appositi contenitori termici.

Sono state attrezzate cucine per la preparazione dei pasti all'interno dei gruppi utilizzate per la realizzazione di progetti finalizzati all'acquisizione di autonomie.

### **Televisione**

Tutti i Moduli sono dotati di sala TV

### **Parcheggio**

La struttura è dotata di parcheggio interno gratuito riservato in parte ai pazienti ambulatoriali.

### **Lavanderia**

E' presente un servizio di lavanderia interna per il lavaggio della biancheria degli ospiti.

### **Assistenza religiosa**

Il Centro Paolo VI è dotato di una cappella interna.

Ogni ospite comunque può ricevere l'assistenza spirituale desiderata.



## **PRIVACY**

I dati personali acquisiti sono trattati nel rispetto dei principi e disposizioni stabilite dal D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo 679/2016 nonché dai provvedimenti emanati dall’Autorità Garante. Titolare del trattamento dei dati personali è la Diocesi di Tortona Centro Paolo VI – sede operativa in via Lugano n. 40 – Casalnoceto (AL).

Il DPO Data Protection Officer nominato è reperibile attraverso richiesta ai seguenti contatti: [dpo@centropaolovi.it](mailto:dpo@centropaolovi.it) oppure telefonicamente al numero 0131 808111.

L’informativa completa redatta ai sensi dell’art. 13 del G.D.P.R. 679/16 è a Vostra disposizione presso la segreteria del Titolare.

Nota di riservatezza: Il presente messaggio, corredato dei relativi allegati contiene informazioni da considerarsi strettamente riservate, ed è destinato esclusivamente al destinatario sopra indicato, il quale è l’unico autorizzato ad usarlo, copiarlo e, sotto la propria responsabilità, diffonderlo. Chiunque ricevesse questo messaggio per errore o comunque lo leggesse senza esserne legittimato è avvertito che trattenerlo, copiarlo, divulgarlo, distribuirlo a persone diverse dal destinatario è severamente proibito, ed è pregato di rinviarlo immediatamente al mittente distruggendo l’originale.

## **ORGANISMO DI VIGILANZA (D. LGS. 231/2001)**

Il Centro Paolo VI ha implementato un Modello Organizzativo in conformità al Decreto Legislativo 231 del 2001, al fine di prevenire il compimento dei fatti illeciti e dei reati oggetto del decreto stesso.

Il modello organizzativo prevede l’istituzione di un Organismo di Vigilanza che deve vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del modello organizzativo stesso: a tal fine, requisito indispensabile è rappresentato dalla competenza e dall’autonomia dei singoli componenti l’Organismo di Vigilanza, che operano in collaborazione e sinergia con le strutture aziendali del Centro Paolo VI.

L’organismo di Vigilanza (ODV), incaricato dal Direttore Generale e Procuratore Speciale don Cesare De Paoli, può essere contattato all’indirizzo mail: [odv@centropaolovi.it](mailto:odv@centropaolovi.it)

## **PREVENZIONE E PROTEZIONE**

La struttura è costantemente impegnata per promuovere la sicurezza dell’ospite e di quanti operano al suo interno. Il Centro Paolo VI è in possesso di tutti i requisiti previsti dalla legislazione vigente in merito alla sicurezza, in particolare in conformità al D.Lgs 81/08 e s.m.i. La sicurezza dei lavoratori e degli ospiti è garantita attraverso una continuativa

valutazione degli eventuali rischi e l'implementazione di tutte le misure necessarie a ridurli e/o eliminarli.

## QUALITÀ

Quale sistema di lavoro, per il perseguimento coerente della **Mission**, il Centro Paolo VI ha implementato un **Sistema Qualità** aziendale, improntato sulla norma ISO 9001:2015 avente come oggetto la *progettazione ed erogazione di servizi sanitari di riabilitazione extra ospedaliera, servizi socio sanitari e riabilitativi per le patologie neuropsichiatriche in età evolutiva e adulta in regime residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale e la progettazione ed erogazione di eventi formativi rivolti ai professionisti della sanità in ambito dell'educazione continua in medicina (ECM)*.

L'ufficio qualità, in staff alla Direzione Generale, promuove e coordina iniziative volte al miglioramento continuo della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate.

Tale Sistema di gestione è finalizzato a:

- Definire gli standard qualitativi del servizio partendo dalle esigenze dei “clienti” e dei modelli normativi applicabili;
- Identificare in modo chiaro il sistema di responsabilità all'interno della Struttura;
- Garantire l'adeguatezza qualitativa e quantitativa delle risorse umane, strutturali e tecnologiche, messe a disposizione per la gestione delle attività svolte;
- Garantire adeguati percorsi di inserimento e di formazione continua degli operatori sanitari;
- Assicurare il monitoraggio costante delle performances del Centro ai fini di un miglioramento continuo delle prestazioni erogate.



Certificato N. IT22-14501A

## URP

L'Ufficio relazioni con il pubblico opera in sinergia con la Direzione Medica e l'Ufficio qualità per migliorare continuamente il rapporto medico paziente e tutti i servizi e le prestazioni offerte dal Centro Paolo VI.

Gli utenti che ritengono opportuno segnalare personalmente disfunzioni, disservizi o manifestare encomi ed apprezzamenti possono compilare l'apposito modulo disponibile sul sito internet, nella sala d'attesa del Centro e alla reception. Eventuali segnalazioni/reclami saranno verificati ed entro 30 giorni dal ricevimento riceveranno riscontro.

L'ufficio inoltre attua azioni di monitoraggio della qualità percepita dagli utenti attraverso la distribuzione di questionari di soddisfazione. La Direzione del Centro Paolo VI esamina le esigenze degli ospiti e degli utenti ed eventuali criticità esistenti, per migliorare costantemente il servizio e la qualità delle prestazioni.

## **RISCHIO CLINICO**

All'interno del Centro Paolo VI viene perseguita una politica generale di miglioramento continuo della qualità e della sicurezza ed in questo contesto assume grande rilevanza la gestione del rischio clinico. L'ente ha previsto tra gli obiettivi strategici la "promozione della sicurezza dei soggetti assistiti e degli operatori". Tale obiettivo viene declinato nella pratica operativa attraverso molteplici attività tra le quali troviamo l'analisi dei dati sugli eventi avversi occorsi nella pratica assistenziale, con la definizione di un piano di monitoraggio e prevenzione.

## **FORMAZIONE**

Il "Centro Paolo VI" è costantemente impegnato in attività di formazione del personale. L'obiettivo perseguito è una formazione ispirata all'etica cristiana, in una prospettiva che coniughi la qualità dei contenuti tecnico-scientifici e l'attenzione alla relazione interpersonale e alle istanze più profonde della persona.

L'offerta formativa per i dipendenti del "Centro Paolo VI" è necessaria per favorire in loro lo sviluppo della consapevolezza della centralità dell'utente, in un'ottica che spazi dalla persona all'ambiente sociale e culturale in cui è inserita. Il personale sanitario partecipa in modo assiduo ai momenti formativi, per perfezionare le competenze necessarie alla cura dei pazienti.

Annualmente viene definito e pianificato il fabbisogno formativo del personale in ragione del ruolo occupato e delle competenze richieste, e viene redatto il Piano Formativo Aziendale (PFA).

Tutti gli operatori partecipano, suddivisi per gruppi omogenei, alla Supervisione Clinica ed Organizzativa, finalizzata a monitorare il lavoro dei singoli e promuovere il benessere lavorativo.

Il Centro “Paolo VI” è stato accreditato Provider Standard Nazionale ECM dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua. E’ abilitato a realizzare attività formative per tutti gli operatori sanitari, anche tramite piattaforma FAD (formazione a distanza). Organizza corsi per i propri dipendenti e per altre strutture sanitarie offrendo un servizio di assistenza completo per l’accreditamento e l’espletamento delle relative procedure.

L’Educazione Continua in Medicina (ECM), è un sistema di aggiornamento attivo in Italia dal 2002, grazie al quale il professionista sanitario si aggiorna per rispondere ai bisogni dei pazienti, alle esigenze organizzative e operative del servizio sanitario e del proprio sviluppo professionale.

L’offerta formativa del Centro “Paolo VI” prevede l’erogazione di stage e tirocini per laureati (Psicologia e Specializzandi in Psicoterapia), studenti universitari in discipline sanitarie e non, studenti delle scuole secondarie superiori e partecipanti a corsi professionali.

Si può accedere ai tirocini previa convenzione con il Centro.

Sono già attive da anni convenzioni con le principali Università e Scuole.



**E.C.M.**  
Commissione Nazionale Formazione Continua



## **CONTATTI**

Centralino

Tel. 0131/808111

[reception@centropaolovi.it](mailto:reception@centropaolovi.it)

Servizio Sociale

Tel. 0131/808110/158/197 - Fax

0131/808102

[serviziosociale@centropaolovi.it](mailto:serviziosociale@centropaolovi.it)

Prenotazioni ambulatoriali

Tel. 0131/808139

[reception@centropaolovi.it](mailto:reception@centropaolovi.it)

URP

Tel. 0131/808169

[urp@centropaolovi.it](mailto:urp@centropaolovi.it)



## COME ARRIVARE



### Da Torino/Alessandria

Percorrere l'autostrada A21, in direzione di Piacenza, proseguire sull'A7 in direzione di Milano fino all'uscita di Tortona; seguire le indicazioni per Viguzzolo.

### Da Milano/Pavia

Percorrere l'autostrada A7 in direzione Genova fino all'uscita di Tortona; seguire le indicazioni per Viguzzolo.

### Da Genova

Percorrere l'autostrada A7 in direzione di Milano fino all'uscita di Tortona seguire le indicazioni per Viguzzolo.

### Da Piacenza /Cremona/ Brescia

Percorrere l'autostrada A21 in direzione di proseguire sull'A7 in direzione di Genova fino all'uscita di Tortona; seguire le indicazioni per Viguzzolo.

## NOTE FINALI



Monsignor Francesco Remotti  
Fondatore del Centro Paolo VI  
(27/02/1919 – 25/03/2007)